



(Provincia di Barletta-Andria-Trani)

**Settore n.7- Gabinetto del Sindaco – Area Comunicazione – Interventi di supporto Istituzionali – Appalti e contratti – Casa – Espropri -Servizi Demografici – Innovazione Tecnologica
Servizio Demografico**

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER L'ISTITUZIONE NEL COMUNE DI ANDRIA DI UNO O PIÙ UFFICI SEPARATI DI STATO CIVILE PER LA CELEBRAZIONE DI MATRIMONI CON RITO CIVILE E LA COSTITUZIONE DI UNIONI CIVILI.

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile, il matrimonio deve essere celebrato pubblicamente nella casa comunale davanti all'ufficiale dello stato civile al quale fu fatta la richiesta di pubblicazione;
- il D.P.R. n. 396/2000, recante il Nuovo Regolamento dello Stato Civile, prevede all'art.3 *"I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile. Gli uffici separati dello stato civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della giunta comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto."*;
- con circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 sono state impartite ulteriori disposizioni in merito alla celebrazione dei matrimoni presso una sede esterna alla casa comunale, purchè l'istituzione di tale sede sia prevista da una deliberazione di Giunta comunale, sempre e comunque nella disponibilità del Comune, che dovrà avere carattere di ragionevole continuità temporale e non potrà, pertanto, avvenire per un singolo matrimonio;
- il Massimario per l'Ufficiale dello Stato Civile del Ministero dell'Interno – Edizione 2012, al paragrafo 9.5.1. prevede che: *".....omissis.....E' ammissibile la celebrazione del matrimonio in un sito esterno alla casa comunale di proprietà privata, purché acquisita alla disponibilità comunale attraverso titolo giuridico (per esempio, contratto di comodato d'uso, di locazione, di usufrutto, ecc.) con carattere di ragionevole continuità temporale (e non quindi per un singolo matrimonio) e di esclusività. L'uso della struttura, pertanto, anche se di proprietà privata, deve essere strettamente e direttamente connesso alla funzione amministrativa propria della casa comunale."*
- con il parere n.196 del 22/01/2014, reso dalla Sez. I del Consiglio di Stato, e reso noto dalla Direzione centrale per i servizi demografici per mezzo della circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 28/02/2014 avente ad oggetto: *"Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla casa comunale"*, al fine di delineare meglio il principio di *"esclusiva disponibilità della destinazione"*, è stato ribadito che i requisiti di *"esclusività e continuità della destinazione"* possono sussistere anche nella ipotesi di destinazione frazionata nel tempo (il comune riserva il sito alla celebrazione dei matrimoni in determinati giorni della settimana o del mese), e in caso di destinazione frazionata nello spazio (il comune riserva alcune determinate aree del luogo alla celebrazione di matrimoni), purchè tale destinazione, senza sottrarla all'utenza, sia precisamente delimitata ed abbia carattere duraturo o comunque non occasionale;
- l'Amministrazione Comunale di Andria, anche al fine di contribuire alla valorizzazione e promozione del proprio territorio, intende consentire la celebrazione dei matrimoni civili e unioni civili, non solo all'interno del Palazzo Comunale o negli altri spazi di proprietà dell'Ente, ma anche presso altre strutture o aree di particolare interesse storico, culturale ambientale o turistico appartenenti a soggetti privati;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 197 del 07/12/2017 è stato approvato il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e per la costituzione di unioni civili – Approvazione e determinazione delle tariffe.”, prevedendo all'art.3, nel rispetto delle norme vigenti, la possibilità che i matrimoni con rito civile e le costituzioni delle unioni civili possano essere celebrati anche presso immobili diversi dalle sedi comunali, nei quali siano stati istituiti separati uffici dello Stato Civile con apposita deliberazione di Giunta Comunale;
- la struttura nella disponibilità giuridica del Comune dovrà essere vincolata allo svolgimento di funzioni istituzionali e, segnatamente, alla celebrazione di matrimoni da parte dell'ufficiale di stato civile, e dovrà avere rilevanza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 79 del 16/07/2018 si è stabilito procedere ad una selezione di strutture ricettive e/o immobili privati per istituirci Uffici separati di Stato Civile destinati ad ospitare la celebrazione dei matrimoni civili/unioni civili approvando apposito avviso pubblico;
- Che con determinazione dirigenziale n.2242 del 31/07/2018 sono stati approvati l'avviso pubblico, il modello di manifestazione di interesse e lo schema di contratto;

SI RENDE NOTO

Che è intenzione di questa Amministrazione Comunale istituire, per i motivi premessi, uno o più separati Uffici di Stato Civile, da adibire alla funzione di celebrazione di matrimoni civili e unioni civili, all'interno di strutture aventi rilevanza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica, che si trovino all'interno del territorio comunale, pertanto:

SI INVITANO

i soggetti, persone fisiche o giuridiche, proprietari di strutture e immobili atti all'uso di cui sopra, che fossero interessati a costituirvi un separato Ufficio di Stato Civile per la celebrazione di matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili, a far pervenire al Comune di Andria apposita manifestazione d'interesse, entro i termini e con le modalità di seguito indicate:

1) Modalità di presentazione della manifestazione d'interesse:

La manifestazione d'interesse, in bollo, redatta secondo il modello allegato, contenente la dichiarazione del possesso dei requisiti morali del soggetto richiedente e dei requisiti inerenti l'immobile dove si trovano i locali/aree messi a disposizione, debitamente corredata di tutta la necessaria documentazione elencata ai p.ti 2) e 3) ai fini dell'ammissibilità, dovrà essere presentata, a pena esclusione, in via ordinaria entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno **31 Agosto 2018**, all'Ufficio protocollo del comune di Andria, in plico sigillato recante la seguente dicitura "AVVISO PUBBLICO PER ISTITUZIONE DI SEPARATI UFFICI DI STATO CIVILE. MANIFESTAZIONE DI INTERESSE", utilizzando una delle seguenti modalità:

1. consegna diretta all'Ufficio protocollo del Comune di Andria – in piazza Umberto I - nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e nel giorno di rientro di giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30;
2. a mezzo posta con plico A.R. all'indirizzo: Comune di Andria– Servizio Demografico – Piazza Trieste e Trento – 76123 ANDRIA BT (in tal caso non farà fede il timbro postale ma l'effettiva data di acquisizione al protocollo e l'Amministrazione non risponde né di eventuali ritardi o disguidi postali).

Il plico dovrà contenere due buste: busta A "Dichiarazioni di ammissione" e busta B "Documentazione tecnica".

2) Dichiarazioni di ammissione (BUSTA A).

Dichiarazione, resa dal richiedente ai sensi di legge, con indicazione delle seguenti informazioni:

1. dati anagrafici per le persone fisiche;

2. iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per i soggetti diversi dalle persone fisiche; la dichiarazione deve essere completa dei numeri identificativi e della località di iscrizione, nonché delle generalità di tutte le seguenti persone fisiche:
 - il titolare in caso di impresa individuale;
 - tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
 - tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
 - tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;
 - il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;
 - il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione al bando, se questi è il soggetto che ha sottoscritto la richiesta.

Nel caso di consorzio o di società consortile, copia autentica dell'atto costitutivo o dello statuto, nonché certificato della Camera di Commercio relativo a ciascuna impresa consorziata destinataria del programmato intervento o relativa autodichiarazione;

3. di non aver ricevuto condanne penali che incidano sulla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione (art. 32 quater C.P.) Ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319 bis, 319 quater, 320, 321, 322, 322-bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 640, n. 1 del secondo comma, 640 bis, 644, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa importa l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
4. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011;
5. di non trovarsi nei casi previsti dalle leggi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; oppure si trova in stato di ammissione al concordato preventivo ma, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, partecipa allegando:
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d) del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
6. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana e/o altra nazionalità, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva);

il tutto debitamente corredato della copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, in qualità di proprietario della struttura (o rappresentante legale se proprietaria è una società);

3) Documentazione tecnica (BUSTA B):

1. Dichiarazione descrittiva dell'immobile e delle sale da concedere in comodato gratuito
2. atti comprovanti la disponibilità giuridica del locale/spazio/area che si intende concedere;
3. planimetria dettagliata, in scala 1:100, relativa agli spazi messi a disposizione per la celebrazione dei matrimoni ed unioni civili, timbrata, datata e sottoscritta da tecnico abilitato;
4. sintetica relazione descrittiva ed adeguata documentazione fotografica nelle quali si evidenzino le caratteristiche ed i requisiti dell'immobile di cui all'art.4) del presente avviso;
5. copia in carta semplice dell'atto costitutivo e dello statuto della persona giuridica e, nel caso di consorzio, di ogni impresa consorziata;
6. idonea rappresentazione grafica e fotografica della location e dell'allestimento che si intende proporre;
7. i soggetti titolari dell'attività commerciale dovranno indicarne gli estremi autorizzativi;
8. relazione tecnica in cui si assevera rispetto al locale/spazio/area che si intende concedere in comodato per l'istituzione di uffici di stato civile:

- a) ubicazione e indicazione della dimora di rilevanza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica;
- b) destinazione d'uso;
- c) conformità urbanistica ed edilizia;
- d) la conformità alle vigenti norme in materia di sicurezza, impiantistica, antincendio e strutturale in funzione della capienza massima dichiarata;
- e) agibilità;
- f) accessibilità al pubblico, anche con riferimento alle norme in materia di abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso ai portatori di handicap;
- g) capienza e numero di posti che vengono attrezzati durante le celebrazioni;
- h) ubicazione servizi igienici;
- i) descrizione arredi e loro disposizione;
- j) Dichiarazione relativa ai giorni della settimana o del mese in cui lo spazio dovrà essere a disposizione del Comune per la celebrazione dei matrimoni civili.

Le dichiarazioni formulate saranno soggette a controllo.

4) Requisiti inerenti l'immobile e/o le aree per la celebrazione del rito:

In considerazione del fatto che le direttive fornite dal Ministero dell'Interno, attraverso le circolari citate in premessa, in tema di celebrazione di matrimoni e unioni civili fuori della Casa Comunale richiedono che il rito si svolga in luoghi di interesse rilevanza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica, i locali e/o aree devono avere caratteristiche tali da:

- assicurare un ambiente prestigioso o comunque essere adeguati alla funzione pubblica che dovrà essere effettuata;
- l'area proposta dovrà essere precisamente delimitata ed avere carattere duraturo e comunque non occasionale in modo da garantire la possibilità di impiegare un sito a valenza storica, culturale, ambientale, ovvero turistica per le celebrazioni, senza sottrarlo al godimento della collettività;
- garantire, in relazione alle dimensioni e agli spazi, un corretto svolgimento della cerimonia rispetto alla capienza massima che dovrà essere specificatamente indicata.

Le aree e strutture turistiche interessate e specificamente i locali destinati alla celebrazione potranno essere oggetto di sopralluogo al fine di valutare l'effettiva qualità delle stesse.

5) Aspetti procedurali:

Le domande, pervenute entro il termine indicato nel presente avviso, saranno esaminate da una Commissione composta da n.3 componenti, presieduta dal Dirigente del Settore 7 o suo delegato e da dipendenti tecnici di categoria "D" appartenenti a Servizi del Comune competenti per materia, che valuterà la completezza documentale e la sussistenza dei presupposti necessari secondo i criteri fissati dal Regolamento e dal Bando di selezione per l'istituzione di uffici di stato civile separati. Potranno essere effettuati sopralluoghi per verificare caratteristiche e requisiti.

Al termine della procedura la Commissione individuerà le strutture ritenute idonee in base ai requisiti e caratteristiche sopra indicate.

L'elenco dei siti individuati a seguito dell'espletamento della procedura di cui al presente avviso sarà sottoposto alla Giunta comunale per l'approvazione e la relativa istituzione degli Uffici di stato civile separati.

Si precisa che la concessione in comodato gratuito che normi il rapporto tra Privato ed Ente Pubblico, e l'istituzione di sedi separate nel caso della celebrazione di matrimoni civili, terrà indenne l'Amministrazione da spese ed oneri e non comporta per il proprietario/avente titolo l'acquisizione di diritti, né sotto il profilo di corrispettivo, né sotto il profilo di eventuali servizi collegati.

Si precisa che le tariffe dovute dai fruitori, come previsto da apposita Deliberazione di Giunta Comunale, saranno autonomamente introitate dal Comune.

6) Durata, termini e condizioni:

L'istituzione, a norma dell'art. 3 del D.P.R. 3 novembre 2000 n. 396, degli Uffici di Stato Civile distaccati per la sola funzione di celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione di unioni civili avrà durata di anni 5, a partire dalla data dell'atto di comodato sottoscritto tra le parti;

Per quanto riguarda le strutture private, che dovranno stipulare un contratto di comodato per mettere a disposizione in forma continuativa i locali ed aree proposti, nei giorni ed ore previsti dall'Ufficio di Stato Civile per la celebrazione del rito, tale contratto avrà durata fino allo scadere del quinquennio dal predetto provvedimento.

In caso di trasferimento della proprietà della struttura turistico-ricettiva, i nuovi titolari dovranno dare atto che la struttura interessata mantiene i requisiti di cui al presente bando che consentono la celebrazione del rito.

A tal fine, i proprietari acquirenti stipuleranno un nuovo contratto di comodato e l'ufficio si riserva di effettuare eventuali controlli.

7) Obblighi del comodante:

- Il contratto di comodato d'uso gratuito è sottoposto a registrazione e le spese sono a carico del soggetto proprietario della struttura.
- garantire il libero accesso dei cittadini, anche per i portatori di disabilità, ai locali o aree ove è istituita la Casa Comunale durante le celebrazioni;
- lo spazio aperto o i locali concessi in uso per le celebrazioni dei matrimoni civili ed unioni civili non dovranno essere inferiori a mq 25, dovranno essere decorosi e adeguati alla finalità pubblica/istituzionale, essere accessibili al pubblico e possedere i requisiti di legge di idoneità, agibilità e sicurezza ed essere adeguatamente arredati ed attrezzati in relazione alla funzione cui saranno adibiti (n. 1 tavolo di almeno mt. 1,5, n. 1 poltroncina/sedia per l'Ufficiale di stato civile; n. 2 sedie/poltroncine per i nubendi e n. 2 sedie/poltroncine per i testimoni; bandiere - italiana, europea e del Comune di Andria; impianto audio e idonee sedute per gli invitati). Qualora la location proposta sia costituita da uno spazio aperto, questa deve essere necessariamente dotata di idonea struttura dedicata alla celebrazione.
- Allestimenti diversi al di fuori di quello proposto con il progetto, sarà oggetto di accordo tra il comodante e i nubendi ai quali non potrà comunque essere richiesto alcun corrispettivo per l'uso dello spazio/locale concesso per la sola celebrazione del rito civile attrezzato secondo il progetto approvato;
- effettuare la manutenzione dei locali o aree a propria cura e spese;
- garantire la disponibilità e l'uso dei locali o aree per il periodo temporale necessario alla celebrazione dei matrimoni e unioni civili, la cui data è fissata dall'Ufficio di Stato Civile per sua esclusiva competenza, nonché il libero accesso da parte dei cittadini durante le celebrazioni senza obblighi a carico dei nubendi;
- farsi carico delle pulizie e del ripristino dello stato antecedente dei locali o aree alla conclusione della celebrazione;
- il proprietario dell'immobile, nel caso sia contattato direttamente dalla coppia interessata, prima di assumere qualsiasi forma di impegno, dovrà avere cura di indirizzare gli stessi soggetti presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune, per le relative attività amministrative, in quanto le prenotazioni per le celebrazioni di che trattasi sono prerogativa esclusiva di quest'ultimo.

8) Oneri e responsabilità del comodante:

- La concessione in comodato gratuito e l'istituzione delle sedi separate di Stato civile terrà indenne l'Amministrazione da oneri e spese, ivi compresa la tassa di registrazione.
- Il Comodante esonera altresì l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità derivante da azioni, omissioni di terzi e danni a cose e persone compiuti durante l'utilizzo dei locali o aree ove si celebra il matrimonio o unione civile.
- Durante la celebrazione il luogo è ad ogni effetto "Ufficio di Stato Civile" e pertanto non potranno essere consentite attività incongruenti o lesive del decoro.
- I proponenti che saranno individuati dalla Commissione nominata dovranno stipulare apposita polizza di responsabilità civile verso i terzi con massimali non inferiori ad €

500.000,00 per danni a cose e persone, prima dell'adozione della Deliberazione di Giunta Comunale di istituzione dei separati uffici di stato civile.

9) Obblighi e oneri del Comune:

- utilizzare i beni con la dovuta diligenza, per il periodo temporale ed al solo scopo della celebrazione dei matrimoni civili e della costituzione delle unioni civili;
- comunicare, a cura dell'Ufficio di Stato Civile, alla struttura interessata la data fissata per la celebrazione matrimoniale con un preavviso di almeno 20 giorni;
- il Settore 7, prima della redazione della proposta di deliberazione di istituzione dei separati uffici di stato civile, procederà a richiedere idonea verifica all'Ufficio S.U.E.-Sportello Unico dell'Edilizia ed al S.U.A.P.-Sportello Unico per le Attività Produttive;

10) Disposizioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste:

a.1) sono rese ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del richiedente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il richiedente stesso);

a.2) devono essere corredate della copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;

a.3) devono essere corredate del numero di telefax e dell'indirizzo di posta elettronica certificata del concorrente, dove il Comune può inviare richieste e comunicazioni;

b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli predisposti e messi a disposizione dall'Amministrazione, disponibili sul sito istituzionale del Comune che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche;

c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;

d) possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte dell'Amministrazione;

e) devono essere sottoscritte dai richiedenti;

f) le comunicazioni del Comune ai concorrenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti. Le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante posta elettronica certificata, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento;

g) informativa ai sensi dell'articolo 13-14 del Regolamento (UE) 2016/679

Il Regolamento Generale per la protezione dei dati (UE) 2016/679 (RGPD) prevede la tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali. In conformità alla legge indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti. Ai sensi degli artt. 13-14 del predetto Regolamento, si forniscono quindi le seguenti informazioni :

Finalità del trattamento

I dati forniti vengono acquisiti da codesta Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla procedura ed in particolare delle capacità amministrative e dei partecipanti richieste per la costituzione di separati uffici di stato civile.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti da codesta Amministrazione ai fini della stipula del contratto di comodato, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.

Tutti i dati acquisiti da codesta Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti da codesta Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di

ammetterLa quale concorrente alla partecipazione alla procedura di cui al presente avviso o la sua esclusione da questa.

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dai partecipanti e dai soggetti selezionati non rientrano tra i dati classificabili come appartenente a categorie particolari di dati (dati sensibili e giudiziari), ai sensi dell'art. 9 del RGPD.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato da codesta Amministrazione e contraente in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici adeguati a trattarli nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal RGPD.

Periodo di conservazione dei dati

I suoi dati personali e quelli dei suoi collaboratori saranno conservati per la durata contrattuale e, dopo la cessazione, per ulteriori 10 anni. Nel caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino all'esaurimento dei termini di esperibilità delle azioni di impugnazione.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale di codesta Stazione Appaltante che cura il procedimento o a quello in forza ad altri Uffici della medesima che svolgono attività ad esso attinente,
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza a codesta Stazione Appaltante in ordine al procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di selezione che verranno di volta in volta costituite;
- ad altri partecipanti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e d.lgs 33/13 così come modificato dal d.lgs 97/2016.
- i dati conferiti dai concorrenti, trattati in forma anonima, nonché i nominativi dei soggetti individuati, potranno essere diffusi tramite il sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente", in ottemperanza al d.lgs 50/2016 e s.m.i.

Diritti dell'interessato

Contattando l'Ufficio preposto via e-mail all'indirizzo servizidemografici@cert.comune.andria.bt.it, è possibile richiedere l'accesso ai dati che la riguardano, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, la cancellazione dei dati, la limitazione del trattamento nei casi prevista dall'art. 18 GDPR, nonché opporsi, per motivi connessi alla propria situazione particolare, al trattamento effettuato per legittimo interesse del titolare.

La S.V. ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora o dello Stato in cui si è verificata la presunta violazione.

Nomina Responsabile

A seguito aggiudicazione definitiva l'Amministrazione contraente potrà essere nominata in qualità di Responsabile esterna del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

Titolare del trattamento:

Città di Andria - Palazzo di Città - Piazza Umberto I - 76123 Andria - BT - Italy
Centralino: +39.0883.290.111 - Fax: +39.0883.290225

Info & Comunicazioni: protocollo@cert.comune.andria.bt.it

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO)

NB Consulting - Via Eroi di Dogali 6/c 70123 BARI

mobile: 3348852789 tel./fax. 0802172711 Email: rpd@nbconsulting.it Pec :
direzione@pec.nbconsulting.it

10) Contatti:

Per informazioni rivolgersi a:

Sig.ra Rosa De Blasiis Funzionario Servizio Demografico Tel. 0883/290540 e.mail:
r.deblasiis@comune.andria.bt.it

Sig.ra Angela Inchingolo – Ufficio Stato Civile – Tel.0883/290464 e.mail:
a.termine@comune.andria.bt.it

Sig.ra Angelica Termine – Ufficio Stato Civile – Tel.0883/290465 e.mail:
a.inchingolo@comune.andria.bt.it

11) Eventuali comunicazioni agli interessati:

Le rettifiche al presente avviso saranno pubblicati in formato elettronico sul sito internet istituzionale del Comune di Andria all'indirizzo www.comune.andria.it. E' pertanto onere degli interessati visionare tale sito internet prima della spedizione della domanda. Per eventuali chiarimenti è possibile rivolgersi ai referenti sopra indicati.

12) Controversie:

Impugnazione nei termini di Legge presso il T.A.R. Puglia o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 60 giorni dalla pubblicazione.

L'Amministrazione non è in alcun modo vincolata dal presente Avviso.

Si precisa che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale/paraconcorsuale e non sono previste graduatorie in merito o attribuzione di punteggi, trattandosi di un'indagine conoscitiva finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse da consultare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, non comportante quindi diritti di prelazione né impegni o vincoli per le parti interessate.

Sin da ora l'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula di alcun accordo nel caso in cui nessuna delle proposte pervenute sia ritenuta idonea; in ogni caso, ai partecipanti, non spetta alcun diritto o risarcimento. Allo stesso modo, l'Amministrazione si riserva di procedere anche in presenza di una sola candidatura, sempre ché ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, risulti essere idonea.

Il Responsabile del procedimento è la sottoscritta, Dirigente del Settore n.7.

Informazioni relative alla procedura potranno essere richieste all'Ufficio Servizi Demografici sig.ra Rosa De Blasiis.

Il presente avviso è affisso all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sul sito internet del Comune (con i relativi allegati) www.comune.andria.bt.it alla voce "BANDI DI SELEZIONE".

Andria, 31 Luglio 2018

IL DIRIGENTE
Dott.ssa LAURA LIDDO


L'ASSESSORE
AI SERVIZI DEMOGRAFICI
Prof.ssa GIOVANNA BRUNO


IL SINDACO
Avv. NICOLA GIORGINO
